

Finestra di dialogo Oracle ODBC Driver Setup

Data Source Name

Si tratta di una stringa che identifica la configurazione dell'origine di dati di Oracle in ODBC.INI. Ad esempio "Contabilità" o "Oracle-Serv1."

Description

Si tratta di una descrizione estesa facoltativa per il nome di un'origine di dati. Ad esempio, "Database di contabilità" o "Oracle su Server numero 1."

Server Name

Si tratta di una stringa di connessione SQL*Net che indica il server e il database a cui accedere. Le informazioni richieste variano in base al driver SQL*Net che si sta usando. Vedere Connessione a Oracle usando una stringa di connessione per informazioni sul formato della stringa di connessione SQL*Net.

Le impostazioni seguenti sono facoltative:

Server List

Si tratta di una lista di stringhe di connessione SQL*Net che verrà visualizzata nella finestra di dialogo di connessione. Separare le stringhe usando delle virgole. Se la stringa di connessione SQL*Net contiene una virgola, racchiuderla tra virgolette; ad esempio: "Serv,1", "Serv,2", "Serv,3."

Default User Name

Si tratta del nome utente standard usato per la connessione al database Oracle. È richiesto un ID di connessione soltanto se per il database sono abilitati i livelli di accesso. L'applicazione ODBC può prevalere su questo valore oppure è possibile ignorarlo nella finestra di dialogo di connessione o nella stringa di connessione.

Lock Time Out

Si tratta di un valore che specifica se Oracle deve attendere che un blocco sia reso libero prima di sollevare un errore durante l'elaborazione di un'istruzione Select...For Update Of. I valori consentiti sono -1 (attendi) o 0 (non attendere). Il valore standard è -1.

Array Size

Si tratta del numero di byte usati dal driver per il recupero di stringhe multiple. L'intervallo di valori possibili è compreso tra 0 e 65536. Il valore standard è 60000. Valori più elevati aumentano la capacità di trasmissione diminuendo il numero di volte che il driver recupera i dati sulla rete. Valori meno elevati aumentano il tempo di risposta poiché l'attesa per l'inizio della trasmissione da parte del server è meno elevata.

Catalog Comments

Spuntare questa casella se si desidera richiamare il contenuto delle colonne COMMENTS nelle tabelle di Oracle. Questa impostazione può influire sulle prestazioni relative alle interrogazioni.

Translate

Visualizza la finestra di dialogo Select Translator nella quale è possibile convertire i dati da un set di caratteri a un altro. Selezionare il traduttore INTERSOLV OEM ANSI per convertire i dati dal set di caratteri IBM PC al set di caratteri ANSI.

Connessione a Oracle usando una stringa di connessione

Se l'applicazione usata richiede una stringa di connessione per la connessione a una origine di dati, è necessario specificare il nome dell'origine di dati: questo è indispensabile per il driver al fine di identificare la sezione ODBC.INI del registro di configurazione da usare per le informazioni di connessione standard. È anche possibile specificare delle coppie *attributo=valore* nella stringa di connessione per aggirare i valori standard contenuti nella sezione ODBC.INI del registro di configurazione.

Nella stringa di connessione è possibile specificare sia nomi lunghi che nomi brevi. La stringa di connessione ha il seguente formato:

```
DSN=nome_origine_dati[:attributo=valore[:attributo=valore]...]
```

Il seguente è un esempio di stringa di connessione per Oracle

```
DSN=Contabilità;SRVR=X:QESRVR;UID=GIOVANNI;PWD=XYZZY
```

Se il nome del server contiene un punto e virgola, racchiuderlo tra virgolette:

```
DSN=Contabilità;SRVR="X:QE;SRVR";UID=GIOVANNI;PWD=XYZZY
```

La tabella seguente fornisce il nome lungo e il nome breve per ogni attributo, accompagnati da una descrizione.

Le impostazioni standard elencate nella tabella sono le impostazioni iniziali che vengono applicate quando nessun valore viene specificato nella stringa di connessione e nella definizione dell'origine di dati nella sezione ODBC.INI del registro. Se un valore per un attributo è stato specificato durante la configurazione dell'origine di dati, tale valore diventa l'impostazione standard.

Attributo	Descrizione
DataSourceName (DSN)	"Una stringa che identifica la configurazione dell'origine di dati di Oracle nella sezione ODBC.INI del registro. Ad esempio, "Contabilità" o "Oracle-Serv1."
LogonID (UID)	L'ID di connessione (nome utente) usato per la connessione al database Oracle. È richiesto un ID di connessione se sono stati abilitati i livelli di accesso per il database. In tal caso, contattare l'amministratore di sistema per ottenere il proprio ID di connessione.
Password (PWD)	La password.
LockTimeOut (LTO)	LockTimeOut={0 -1}. Un valore che specifica se Oracle deve attendere un blocco per essere reso libero prima di sollevare un errore durante l'elaborazione di una istruzione Select...For Update Of. I valori consentiti sono -1 (attendi, il valore iniziale) o 0 (non attendere).
ArraySize (AS)	Il numero di byte usati dal driver per il recupero di stringhe multiple. L'intervallo di valori possibili è compreso tra 0 e 65536. Il valore iniziale è 60000. Valori più elevati aumentano la capacità di trasmissione diminuendo il numero di volte che il driver recupera i dati sulla rete. Valori meno elevati aumentano il tempo di risposta poiché l'attesa per l'inizio della trasmissione da parte del server è meno elevata.
ServerName (SRVR)	La stringa di connessione SQL*Net indica il server e il database ai quali si deve accedere. L'informazione richiesta varia a seconda del driver SQL*Net usato. La stringa di connessione SQL*Net ha il seguente formato: <i>prefisso_driver:nome_computer[:sid]</i> <i>prefisso_driver</i> è una lettera che identifica il protocollo di rete usato. Il prefisso del driver può essere uno dei seguenti: P (named pipes), X (SPX), B (NetBIOS), T (TCP/IP), D (DECNet), A (Oracle Async), or AT (AppleTalk). Fare riferimento alla documentazione di Oracle per informazioni su altri protocolli. <i>nome_computer</i> è il nome del Listener Oracle presente sulla rete. <i>sid</i> è il System Identifier di Oracle e fa riferimento all'istanza di Oracle in esecuzione sull'host. Questo elemento è

necessario per la connessione a sistemi che supportano più di un'istanza di un database Oracle.

Se la stringa di connessione SQL*Net contiene dei punti e virgola, racchiuderla tra virgolette. Vedere la documentazione SQL*Net per maggiori informazioni.

PacketSize (PS)

PacketSize={1024 | 2048 | 4096 | 8192}. Un valore che controlla la dimensione dei pacchetti per le connessioni TCP/IP. I valori diversi da 1024, 2048, 4096 o 8192 vengono ignorati. L'opzione PacketSize viene usata unicamente quando la stringa di connessione specificata nell'opzione Server Name contiene T per TCP/IP come *prefisso_driver*. Consultare le informazioni relative all'opzione ServerName.

CatalogComments (CC)

CatalogComments={0 | 1}. Un valore che specifica se il driver restituisce il contenuto delle colonne COMMENTS dalle tabelle di Oracle. CatalogComments=1 restituisce COMMENTS. Richiamare la colonna COMMENTS potrebbe ridurre le prestazioni delle operazioni del catalogo dati. CatalogComments=0 non restituisce COMMENTS (valore standard iniziale).

Copyright 1995 INTERSOLV Inc. Tutti i diritti riservati. INTERSOLV è un marchio registrato e DataDirect è un marchio di INTERSOLV, Inc. Altri nomi di aziende o prodotti citati possono essere marchi o marchi registrati delle rispettive aziende.

Informazioni sul driver Oracle 7

Il driver Oracle supporta i sistemi di database Oracle 7.

Il nome del file del driver è LOOR709.DLL.

Copyright

Finestra di dialogo Logon to Oracle

Server Name

Digitare la stringa di connessione SQL*Net del computer contenente le tabelle di database Oracle alle quali si desidera accedere, o selezionare la stringa dalla casella di riepilogo a discesa Server Name, la quale visualizza i nomi dei server specificati nella finestra di dialogo Setup.

User Name

Se necessario, digitare il nome dell'utente Oracle.

Password

Se necessario, digitare la password Oracle.

```
{button ,AL(^H_CONNECTING_TO_ORACLE_USING_A_CONNECTION_STRING_REF;H_CONNECTING_TO_ORACLE_USING_A_LOGON_DIALOG_BOX_STEPS;H_ORA_NUMBER_OF_CONNECTIONS_AND_STATEMENTS_SUPPORTED_REF;';0)} Argomenti correlati
```

Requisiti di sistema

Per accedere ai database remoti Oracle è richiesto il prodotto Oracle SQL*Net.

Le DLL appropriate per la versione attiva di SQL *Net e OCIW32.DLL devono trovarsi nel percorso o nella cartella \SYSTEM32 di Windows NT o \SYSTEM di Windows 95. SQL*Net 2.2 richiede:

- ORA72.DLL
- CORE34.DLL
- NLSRT31.DLL
- CORE340.DLL
- OCIW32.DLL

SQL *Net 2.1 richiede:

- ORENT23.DLL
- ORANT71.DLL
- OCIW32.DLL

Secondo l'impostazione standard, il programma Setup installa questi file nella cartella SYSTEM di Windows 95 o nella cartella SYSTEM32 di Windows NT. Se questi file vengono installati in un'altra cartella, verrà visualizzato il seguente messaggio:

"The setup routines for the INTERSOLV OEM 2.12 32-BIT Oracle7 ODBC driver could not be loaded. You may be low on memory and need to quit a few applications."

Configurazione delle origini di dati

Per configurare un'origine di dati Oracle, eseguire le seguenti operazioni:

1. Avviare il programma ODBC Administrator.
Viene visualizzata una lista delle origini di dati.
2. Se si desidera configurare una nuova origine di dati, fare clic su Add.
Viene visualizzata una lista dei driver installati.
3. Selezionare INTERSOLV Oracle e INTERSOLV ORACLE 7 e fare clic su OK.
4. Se si desidera configurare un'origine di dati esistente, selezionare il nome dell'origine e fare clic su Setup.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Setup.
Viene visualizzata la finestra di dialogo di impostazione.

5. Specificare i valori che si desidera usare.

6. Fare clic su OK per scrivere tali valori nel file ODBC.INI.

Questi valori rappresentano i valori standard usati per la connessione all'origine di dati. È possibile cambiare le impostazioni standard configurando nuovamente l'origine di dati. È possibile ignorare le impostazioni standard usando una stringa di connessione con valori diversi.

Connessione a Oracle usando una finestra di dialogo di connessione

Alcune applicazioni ODBC visualizzano una finestra di dialogo di connessione quando si stabilisce una connessione con un'origine di dati. Questo significa che il nome dell'origine di dati è già stato specificato.

All'interno della finestra di dialogo Logon, eseguire le seguenti operazioni:

1. Digitare la stringa di connessione SQL*Net del computer contenente le tabelle di database Oracle alle quali si desidera accedere o selezionare la stringa dalla casella di riepilogo a discesa Server Name, la quale visualizza i nomi dei server specificati nella finestra di dialogo Setup.
2. Se necessario, digitare il nome dell'utente Oracle.
3. Se necessario, digitare la password Oracle.
4. Fare clic su OK per attivare la connessione al database Oracle installato sul server specificato e per aggiornare questi valori in ODBC.INI.

Tipi di dati

I tipi di dati di Oracle 7 sono abbinati ai tipi di dati standard di ODBC nel modo seguente:

Oracle 7	ODBC
Char	SQL_CHAR
Date	SQL_TIMESTAMP
Long	SQL_LONGVARCHAR
Long Raw	SQL_LONGVARBINARY
Number	SQL_DOUBLE
Number(p,s)	SQL_DECIMAL
Raw	SQL_VARBINARY
Varchar2	SQL_VARCHAR

Livelli di isolamento e di blocco supportati

Oracle 7 supporta soltanto il livello di isolamento 2 (lettura iterabile) e il blocco a livello di record.

Livelli di conformità con ODBC

Il driver Oracle 7 supporta le funzioni API di base, Livello 1 e Livello 2 elencate in Funzioni ODBC supportate. Inoltre, sono supportate le seguenti funzioni di Livello 2:

- SQLBrowseConnect
- SQLProcedures
- SQLProcedureColumns
- SQLPrimaryKeys
- SQLForeignKeys

Il driver supporta la grammatica SQL fondamentale.

Numero di connessioni e istruzioni supportate

Oracle 7 supporta connessioni multiple e istruzioni multiple per ogni connessione.

Finestra di dialogo ODBC Oracle Advanced Driver Setup

Per configurare le impostazioni opzionali per un'origine di dati Oracle, specificare i valori nel modo seguente:

Server List

Si tratta di una lista di stringhe di connessione SQL*Net che verrà visualizzata nella finestra di dialogo di connessione. Separare le stringhe usando delle virgole. Se la stringa di connessione SQL*Net contiene una virgola, racchiuderla tra virgolette; ad esempio: "Serv,1", "Serv,2", "Serv,3."

Default User Name

Si tratta del nome utente standard usato per la connessione al database di Oracle. È richiesto un ID di connessione soltanto se per il database sono abilitati i livelli di accesso. L'applicazione ODBC può prevalere su questo valore oppure è possibile ignorarlo nella finestra di dialogo di connessione o nella stringa di connessione.

Lock Time Out

Si tratta di un valore che specifica se Oracle deve attendere che un blocco si liberi prima di sollevare un errore durante l'elaborazione di una istruzione Select...For Update Of. I valori consentiti sono -1 (attendi) o 0 (non attendere). Il valore standard è -1.

Array Size

Si tratta del numero di byte usati dal driver per il recupero di stringhe multiple. L'intervallo di valori possibili è compreso tra 0 e 65536. Il valore standard è 60000. Valori più elevati aumentano la capacità di trasmissione diminuendo il numero di volte che il driver recupera i dati sulla rete. Valori meno elevati aumentano il tempo di risposta poiché l'attesa per l'inizio della trasmissione da parte del server è meno elevata.

Packet Size

Si tratta di un valore che controlla la dimensione dei pacchetti per le connessioni TCP/IP. Immettere uno dei seguenti valori: 1024, 2048, 4096 o 8192. Tutti gli altri valori vengono ignorati.

L'opzione PacketSize viene usata unicamente quando la stringa di connessione specificata nell'opzione Server Name contiene T per TCP/IP come *prefisso_driver*. Vedere l'opzione ServerName descritta nell'argomento Connessione a Oracle usando una stringa di connessione per informazioni sul formato della stringa di connessione SQL*Net.

Catalog Comments

Selezionare questa casella se si desidera richiamare il contenuto della colonna COMMENTS nelle tabelle Oracle. Questa operazione potrebbe influire sulle prestazioni delle interrogazioni.

Translate

Visualizza la finestra di dialogo Select Translator nella quale è possibile eseguire una conversione dei dati da un set di caratteri a un altro. Selezionare il traduttore OEM to ANSI per convertire i dati dal set di caratteri IBM PC al set di caratteri ANSI.

Close

Ritorna alla finestra di dialogo Oracle ODBC Setup nella quale è possibile fare clic sul pulsante OK per scrivere queste impostazioni nel file ODBC.INI.

